

## SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

Le due province di Trento e Bolzano esercitano la propria autonomia anche per quanto riguarda gli orientamenti normativi in ambito sanitario.

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Già nel 1999 la Provincia di Trento aveva attivato uno specifico gruppo tecnico incaricato di affrontare gli aspetti programmatori, organizzativi e finanziari per la realizzazione di una *rete provinciale di servizi per le cure palliative*. Nello stesso anno l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) elaborò un progetto preliminare per l'attivazione della rete di cure palliative, approvato con la **DGP n. 800 del 7 aprile 2000**.

Con la **DGP n. 1354 del 2 giugno 2000** è stato successivamente approvato il **Piano Sanitario Provinciale 2000-02**, che definisce uno specifico progetto riferito ai malati che affrontano la fase terminale della vita, con l'obiettivo di assicurare *“assistenza coordinata di buona qualità nella fase terminale della vita”*.

Con la **DGP n. 2427 del 29 settembre 2000** la Provincia ha approvato il *“Programma per la realizzazione della rete di cure palliative in provincia di Trento”*, integrato successivamente dalla **DGP n. 439 dell'8 marzo 2002**. In particolare, il Programma recepisce quanto previsto dalla normativa nazionale nell'ambito delle cure palliative, adattandosi alle peculiarità e agli orientamenti propri della Provincia e approvando i progetti degli hospice finanziati ex Legge n. 39/99.

Nella **DGP n. 3403 del 30 dicembre 2002** vengono inoltre definiti i *requisiti minimi specifici per l'autorizzazione delle strutture residenziali di cure palliative* (strutturali, tecnologici e organizzativi).

Per quanto riguarda infine la *tariffa riconosciuta* per le prestazioni in hospice ospedaliero, la **DGP n. 1506 del 27 giugno 2003** ha stabilito per l'Hospice S. Camillo di Trento (hospice non più operativo da quando è stato attivato il nuovo Hospice di Mezzolombardo) una tariffa di *euro 190,00 per giornata di degenza* del paziente, a cui si aggiunge la tariffa di *euro 50,00 giornaliera per l'accompagnatore*.

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Nell'ambito delle cure palliative erogate in regime residenziale, la Provincia di Bolzano ha scelto la *strategia del decentramento*, stabilendo (**LP n. 7 del 5 marzo 2001** *“Riordinamento del Servizio Sanitario Provinciale”*, Art. 39/bis) la *possibilità di concedere finanziamenti a organizzazioni private del Terzo settore per realizzare strutture residenziali dedicate alle cure palliative*, a patto che tali strutture venissero realizzate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 39/99 e dal DPCM del 20 gennaio 2000 e che l'organizzazione si impegnasse a stipulare convenzioni con le Aziende Sanitarie territorialmente competenti.

La **DGP n. 4555 del 17 dicembre 2001** ha successivamente approvato le *“Linee guida per le istituzioni che realizzano strutture per le cure palliative”*, definendo i criteri, le modalità dei tempi per presentare i progetti e richiedere i finanziamenti. A seguito delle domande presentate, la Giunta della Provincia di Bolzano ha approvato il progetto per realizzare una struttura di cure palliative (**DGP n. 4747 del 28 dicembre 2001**) e in particolare per realizzare 6 posti letto presso la Clinica Martinsbrunn – Fonte San Martino (**DGP n. 235 del 3 febbraio 2003**). L'Unità Operativa per le Cure Palliative della Clinica Martinsbrunn è stata *provvisoriamente accreditata* (**DGP n. 3876 del 4 novembre 2003**) determinando contestualmente anche lo standard di personale per l'assistenza in regime di ricovero e la retta onnicomprensiva di *410 euro per giornata di degenza* (**DGP n. 3874 del 4 novembre 2003**), confermata anche per l'anno 2005 (**DGP n. 2603 del 18 luglio 2005**).